

Donne, non bambole

Più dignità e rispetto sono al centro di molte iniziative, **spettacoli**, incontri. Sabato 5 **la Mole** si illuminerà **di rosa** per ricordare le vittime della **violenza**

CHIARA PRIANTE

Non solo cene con le amiche o mimose. L'8 marzo anche quest'anno diventa un'occasione per riflettere sulla condizione delle donne e sulle conquiste ancora da compiere: la piccola rappresentanza rosa in Parlamento, la percentuale di donne che smettono di lavorare per impegni familiari, gli stereotipi sull'immagine del gentil sesso o il basso tasso d'occupazione femminile sono solo alcuni numeri su cui bisogna riflettere. E la festa, quest'anno, assume ancor più significato dopo la manifestazione del febbraio scorso «Se non ora quando» che ha visto un milione di donne scendere in piazza per difendere il valore della loro dignità.

ALLA MOLE. Sabato 5 alle 17 alla Mole, via Montebello 20, arriva Marisela Ortiz, cittadina onoraria di Torino, fortemente impegnata nella lotta al femminicidio a Ciudad Juárez in Messico, città al confine con gli Stati Uniti. Qui Marisela lotta con la sua associazione «Nuestras Hijas de Regreso a Casa» per denunciare le uccisioni e le scomparse di giovani donne. Dopo l'incontro, dalle ore 18 prenderà il via una veglia a cielo aperto di oltre duecento donne, organizzata da Laura Fusco, mentre alle 18,30 verrà simbolicamente illuminata di rosa la Mole Antonelliana. Su Palazzo civico, invece, sarà issato uno striscione.

L'iniziativa vede il Comune di Torino impegnato con le amministrazioni di Bologna, Firenze, Ferrara e Genova: in ognuna di queste città un monumento sarà illuminato di rosa rispondendo all'appello «Ni una más - Non una di più -

Mai più femminicidio».

IN MUNICIPIO. Martedì 8 alle 14,30 in sala delle Colonne a Palazzo Civico, piazza Palazzo di città 1, viene presentato il bilancio di genere, con le ultime indagini che riguardano l'inserimento delle donne sul lavoro e i dati sulla città di Torino.

MUSEI GRATUITI. Martedì 8 la Fondazione Torino Musei omaggia dell'ingresso gratuito tutte le donne alla Gam, corso Galileo Ferraris 30, a Palazzo Madama, piazza Castello, al Mao, via San Domenico 11, e alla Rocca del Borgo Medievale, parco del Valentino. Inoltre sono previste varie iniziative dedicate alla figura della donna. A Palazzo Madama alle 16 «Caterina, Cristina, Maria Giovanna e Louise: quattro vite a confronto» (costo 3 euro, prenotazioni: 011/442.99.11). Alla Gam alle 16 percorso guidato «Tempo sospeso in una selezione di ritratti femminili» (la visita è gratuita ma è consigliato prenotarsi: 011/442.95.46/7; gamdidattica@fondazionetorinomusei.it). Al Mao alle 16,30 nella galleria dedicata alla Cina si va alla scoperta della «Rappresentazione della donna nelle dinastie Han e Tang» (visita 3 euro, prenotazioni: 011/443.69.27). Infine al Borgo Medievale «Un po' donna... un po' strega»: pannelli illustrati raccontano uno degli archetipi femminili per eccellenza, la figura della strega. Si entra gratuitamente anche al Museo di Antichità, via 20 Settembre 88, dove alle 17,45 sono in programma narrazioni originali sul tema «Donne e viaggi nel mito classico», elaborate dagli allievi della Scuola Holden e interpretate dagli attori della Scuola Mairagret & Magritte.

AL CINEMA. Martedì 8 alle 20,30 la Consulta femminile, il

Consiglio regionale e Aiace Torino propongono in anteprima al cinema Romano 2 il film «Beyond» di Pernilla August. La pellicola è stata presentata alla Settimana della critica al Festival di Venezia 2010, dove ha vinto il premio del pubblico. L'ingresso è gratuito ma a inviti che sono in distribuzione da Aiace, in Galleria Supalpina 30 (011/538.962). Martedì 8 alle 21,15 al teatro Monterosa, via Brandizzo 65, proiezione a ingresso gratuito de «Il riccio» di Mona Achache.

LETTURE E INCONTRI. Alle Officine Corsare, via Pallavicino 35, martedì 8 alle 21 apericena con le letture «FortiFragili» di AlmaTeatro: attrici e abitanti di San Salvario si interrogano sul femminile. Mercoledì 9 alle 21 al centro culturale Duchessa Isabella, via Verolengo 212, «L'eterno femminile», conferenza sul valore «energetico» della donna nelle varie epoche fino ai giorni. Relatori Matteo Brignacca, vice presidente dell'Istituto culturale Gnostico Saw, e Angela Milone, istruttrice corsi di Gnosis.

AL CIRCOLO DEI LETTORI. A Palazzo Graneri, via Bogino 9, martedì 8 alle 20,30 cena con spettacolo per sole donne. Con Giorgia Goldini, attrice, e accompagnamento al pianoforte di Sergio Di Gennaro. Spettacolo ispirato al libro di Sandra Brown «Se lo conosci lo eviti. Otto tipi di uomini che è meglio perdere che trovare». Un menu di autodifesa per tutte le donne stanche di amare troppo maschi che non se lo meritano. In collaborazione con Il Ristorante del Circolo dei Lettori. Costo 65 euro. Prenotarsi allo 011/432.68.27.

TEATRO E MUSICA. Sabato 5 alle 21 al centro culturale Duchessa Isabella, via Verolengo 212, e domenica 6 alle 21 al Teatro Astra, via Rosolino Pilo 9,

spettacolo «Viola e le altre» di Margherita Casalino e Adriana Zamboni (ingresso libero).

Martedì 8 alle 21 all'auditorium Orpheus, corso Govone 16/a, concerto teatrale «Shakespeareana: Amore giovane per sempre», ideato da Beatrice Bonino, attrice e danzatrice, con al pianoforte Sergio Merletti (ingresso 5 euro). Sempre martedì alle 21 le signore che vanno al teatro Massaia, via Sospello 32, per vedere «Camere con Crimini» ricevono in omaggio la mimosa e hanno diritto al biglietto ridotto (15 euro invece di 18; informazioni e prenotazioni allo 011/25.78.81).

Al Cecchi Point, via Antonio Cecchi 17, martedì 8 alle 21,30 teatro, musica e danza per la festa della donna mentre al centro culturale Duchessa Isabella, via Verolengo 212, sempre l'8 alle 21 «Fascino e seduzione: Carmen e dintorni»: il concerto alterna brani eseguiti al pianoforte e cantati, a letture alla recita di poesie di Garcia Lorca (ingresso libero).

DONNE SOLIDALI. Lunedì 7 «Donna e disabile» alla Casa valdese, corso Vittorio Emanuele II 21, alle 18. Teatro Reginald- Centro di Dramaterapia e l'Associazione Universitaria Interamericana propongono un incontro con le storie di donne disabili che hanno fatto della loro vita di tutti i giorni una testimonianza di coraggio, amore e servizio per gli altri. Ingresso a offerta.

Lunedì 7 marzo alle ore 19,45 al ristorante Oryza (www.oryzatorino.it), via Bertola 57, per il ciclo «Non si vive di solo pane», cena di solidarietà con una testimonianza di vita, una scelta, che forse oggi è considerata un po' insolita e in disuso: quella di una suora, quella di suor Laura Gorlato e suor Monica Odone della congregazione delle Figlie di Ma-

ria Ausiliatrice (le suore salesiane). Costo per la cena 30 euro, 20 euro per gli under 30. L'intero ricavato (senza nessun rimborso spese) aiuterà a realizzare un progetto per la costruzione di pozzi d'acqua in Etiopia.

REGINE D'ITALIA. Martedì 8 marzo il Centro Giovanile Torinese organizza una passeggiata storica guidata in centro città, partendo alle ore 18,30 davanti a Palazzo Madama. Si parla delle «Regine d'Italia»: Maria Adelaide, Maria Teresa, Elena, anche quella che non divenne regina «la bella Rosin», e Margherita. Costo 5 euro con omaggi floreali, poetici e.....speciali. Prenotare al 339/871.85.19.

MOSTRA. Martedì 8 alle 18 nella biblioteca Villa Amoretti, corso Orbassano 200, inaugurazione della mostra «Italiane - Dal libro al quadro». Partendo dai racconti che compongono l'antologia «Italiane» diversi artisti hanno realizzato immagini femminili: donne del Risorgimento che hanno contribuito all'Unità d'Italia, o donne di oggi, che con il loro lavoro, la fantasia, la costanza, il coraggio, contribuiscono a mantenere unita l'Italia e a renderla sempre più ricca di esperienze, di volti, di scambi. La mostra, che rientra nelle manifestazioni Esperienza Italia 150, è visibile fino a venerdì 1 aprile. Orario: lunedì 15-19,55; dal martedì al venerdì

8,15-19,55; sabato 10,30-18.

DANZA. Martedì 8 «Danza la donna che è in te» in via Andrea Doria 27 (info 338/156.55.74). Dalle 21 alle 22,30 serata di danze in cerchio per esplorare gli aspetti del femminile.

PERFORMANCE. Nopx, in via Saluzzo 60, l'8 marzo ospita la performance «Taci, anzi parla» di Manuela Macco, artista visiva. S'inizia alle 11 e si va avanti fino alle 19. Partecipano Monica Caiani, Chiara Curinga, Lorenza Ferrero, Grazia Giua, Carlotta Laugelli, Rosanna Marro, Cristina Pautasso, Annalisa Torretta.

DONNE E LAVORO. Domenica 6 marzo dalle ore 15 al Teatro Vittoria di via Gramsci 6 «Don-

na, integrazione e lavoro», giornata di informazione per l'integrazione femminile, organizzata dall'associazione culturale innovAzione, partner piemontese della Fondazione Farefuturo. A seguire musica, rinfresco e mimose per tutte le partecipanti. Ingresso libero.

DONNE NELLO SPAZIO. Martedì 8 marzo, al Planetario di Torino, via Osservatorio 8, Pino Torinese, alle ore 19, «I primi 50 anni dell'uomo (e della donna) nello spazio. Ricordi, storie e considerazioni molto personali, sul passato e sul futuro». Conferenza di Giorgio G.C. Palumbo, Dipartimento di Astronomia dell'Università degli Studi di Bologna. Prenotazione obbligatoria allo 011/811.86.40.



L'8 marzo è un'occasione di festa ma anche di riflessione

